



BANDO PER CONVEGNI, SEMINARI E WORKSHOP 2020

IL RETTORE

- VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la legge n. 240 del 30 dicembre 2010, Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- VISTI gli articoli 5 e 5 bis del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- VISTE le linee guida emanate con Delibera n. 1309 del 28 dicembre 2016 dall'ANAC pubblicata nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 7 del 10 gennaio 2017 “Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co. 2 del d.lgs. 33/2013”;
- VISTO che “Sapienza considera prioritaria e primaria la sua funzione nell'attività di ricerca, ne favorisce la dimensione internazionale, promuove, anche attraverso specifiche strutture, il trasferimento dei risultati della ricerca al sistema culturale, produttivo e della società civile.” così come previsto dall'art. 5 dello Statuto dell'Università pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 261 dell'8 novembre 2012 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la disponibilità di Bilancio per Ricerca Scientifica Anno 2020 sul conto A.C.13.05.070.040 Contributi di Ateneo per congressi, convegni e seminari (costi) - Rapporti con le strutture” UA.S.001.DRD.ASURTT.PFR;
- VISTA la delibera n. 71/2020 del Senato Accademico, seduta 3 marzo 2020;
- SENTITO il Direttore Generale;



EMANA IL SEGUENTE BANDO

Art. 1 – Finanziamenti per convegni, seminari, workshop 2020

Con il presente bando, Sapienza procede alla selezione delle proposte relative all'organizzazione di Convegni, Seminari e Workshop, per attività da svolgersi entro 12 mesi decorrenti dalla data in cui sarà reso disponibile il contributo assegnato presso la struttura di afferenza.

Sono finanziabili iniziative che abbiano rilevanza nazionale e/o internazionale, elevata qualità del programma e del profilo scientifico e culturale dei relatori.

Le domande di finanziamento devono recare in maniera dettagliata la definizione degli obiettivi dell'iniziativa, il piano di spesa e la ricaduta sul territorio sia dal punto di vista della diffusione della cultura scientifica sia del trasferimento di conoscenze, anche al fine di favorire la crescita culturale della società, come previsto nell'ambito delle attività di public engagement e di terza missione dell'università.

Sono finanziabili le seguenti voci di spesa:

- a. spese di viaggio e soggiorno per i relatori;
- b. spese per la traduzione simultanea;
- c. spese di comunicazione e divulgazione convegno;
- d. spese di segreteria e rappresentanza.

Non sono finanziabili le seguenti voci di spesa:

- a. spese per compensi ai relatori;
- b. spese per partecipazione e iscrizione a convegni;
- c. spese per pubblicazione, traduzione e stampa atti del convegno.

Non sono finanziabili le domande prive del consuntivo dell'ultimo contributo eventualmente ottenuto, nell'ambito di un precedente Bando di Ateneo, per Convegni, seminari, workshop.

Art. 2 – Risorse disponibili e tipologie progettuali

Il finanziamento complessivo disponibile è pari a € 220.000,00, di cui:

- a. € 190.000,00 per iniziative da 1.600,00 a 5.000,00 euro;



- b. € 30.000,00 per iniziative fino a € 6.000,00 ciascuna specificamente dedicata alla valorizzazione dell'identità Sapienza.

Per progetti specificamente dedicati all'identità Sapienza si intendono quelli relativi alla proposta di convegni a forte carattere identitario per l'Ateneo quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, convegni rivolti a celebrazioni o memorie di eventi particolari o relativi a personalità o istituzioni di rilievo nella storia scientifica e didattica dell'Ateneo.

Art. 3 – Norme di carattere generale

Art. 3.1 – Soggetti ammissibili

Le proposte di finanziamento possono essere presentate da proponenti in servizio presso Sapienza almeno fino al 31 dicembre 2020 e appartenenti alle seguenti categorie:

- professori di I e II fascia;
- ricercatori e personale equiparato (quest'ultimo in possesso di decreto rettorale che li equipari ai ricercatori).

Art. 3.2 – Incompatibilità e esclusioni

Non possono essere proponenti, pena esclusione della domanda, il Rettore, il prorettore Vicario, i Pro Rettori, il Presidente e i Membri della Commissione Congressi e Convegni che procederà alla valutazione delle domande di finanziamento. Non possono essere proponenti:

- coloro che risultano, nel triennio 2017-2019, nella condizione di non aver conferito alcun prodotto della ricerca, delle tipologie ammissibili per le procedure di Abilitazione scientifica nazionale, al Catalogo di Ricerca di Ateneo, in relazione al Settore concorsuale di appartenenza;
- i docenti che non abbiano assolto agli obblighi di rendicontazione didattica nell'ultimo anno accademico utile;
- coloro che siano stati oggetto di sanzioni, a qualunque titolo, ai sensi del Codice Etico di Ateneo o di provvedimenti disciplinari nell'ultimo triennio.

Sono altresì esclusi dalla presentazione della domanda coloro che hanno ottenuto il finanziamento nel bando dell'anno precedente.



Art. 4 - Criteri di valutazione

Il finanziamento verrà ripartito dalla Commissione Congressi e Convegni secondo il numero e la qualità scientifica delle domande pervenute per ogni Macroarea. Verranno finanziati, con un contributo, Convegni, Seminari, Workshop di alta rilevanza scientifica, valutati secondo i seguenti parametri:

- a. adeguatezza delle motivazioni scientifiche della richiesta;
- b. completezza dei dati;
- c. originalità e interesse delle tematiche proposte;
- d. grado di avanzamento dell'organizzazione;
- e. congruità delle previsioni di spesa e del contributo richiesto.

Per i progetti specificamente dedicati alla valorizzazione dell'identità Sapienza sono previsti i seguenti ulteriori criteri di valutazione:

- f. coerenza della proposta rispetto all'obiettivo della tipologia di riferimento;
- g. interdisciplinarietà e potenziale di coordinamento tra diverse strutture dell'Ateneo;
- h. impatto reputazionale e visibilità esterna a beneficio dell'Ateneo.

Sono considerati criteri preferenziali per entrambe le categorie di progetti:

1. lo svolgimento delle iniziative all'interno delle sedi di Sapienza;
2. la partecipazione di studiosi italiani e stranieri accreditati in ambito internazionale;
3. il prestigio degli enti cofinanziatori;
4. la presenza delle quote di iscrizione e/o di cofinanziamento (allegare lettera di intenti);
5. la promozione di iniziative non finanziate a valere sul presente bando in anni precedenti.



Art. 5 - Rendicontazione

Le iniziative dovranno essere svolte entro 12 mesi decorrenti dalla data in cui sarà reso disponibile il contributo assegnato presso la struttura di afferenza.

La rendicontazione finanziaria di competenza dovrà riportare il dettaglio dei costi coerente con le finalità del finanziamento e le voci del piano di spesa presentato. Nei rendiconti finanziari, eventuali scostamenti sulle singole voci superiori al 20% dovranno essere motivati. Possono essere aggiunte spese su voci non previste in fase di presentazione di domanda, solo se necessarie per la realizzazione del progetto stesso: tali variazioni vanno parimenti motivate.

Gli importi residui, non spesi entro 12 mesi dalla data in cui sarà reso disponibile il contributo presso la struttura di afferenza, saranno recuperati sul Bilancio universitario.

Art. 6 – Presentazione domande

Le domande di finanziamento per i progetti di cui all'art.1 potranno essere presentate a partire dal 15 maggio 2020 fino al 15 giugno 2020 (ore 24.00). Trascorso tale termine, nessuna domanda di finanziamento verrà presa in considerazione.

Le richieste di finanziamento dovranno essere presentate secondo le informazioni disponibili alla pagina <http://www.uniroma1.it/ricerca/finanziamenti/bandi-di-ateneo> oppure direttamente all'indirizzo <https://bandiricerca.uniroma1.it>

Art. 7 – Pubblicità del Bando e Help Desk

Il presente bando ed i risultati saranno pubblicati sul sito web Sapienza nelle pagine dedicate ai finanziamenti di Ateneo.

Le informazioni relative all'esito delle domande e la relativa valutazione saranno disponibili sulla piattaforma <https://bandiricerca.uniroma1.it>

Art. 8 – Responsabile del procedimento e accesso agli atti

Ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241 del 7 agosto 1990, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è: Silvia Piro, Capo Settore Bandi di Ricerca Nazionali e di Ateneo – Ufficio Promozione e Servizi di Supporto per le Iniziative di Ricerca - Area Supporto alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico - Sapienza



Università di Roma – Piazzale Aldo Moro, 5 – Roma - indirizzo e-mail: ufficioricerca@uniroma1.it.

Ai fini dell'accesso agli atti del bando si precisa che le valutazioni dei singoli progetti saranno disponibili sulla piattaforma <https://bandiricerca.uniroma1.it>: ogni proponente potrà accedere alla propria valutazione.

Non sono in ogni caso possibili accessi documentali alle proposte progettuali, ai fini della tutela del diritto d'autore e della proprietà intellettuale.

Art. 9 - Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal Regolamento Europeo n. 679 del 27 aprile 2016 – GDPR (General Data Protection Regulation) nonché dalla normativa nazionale vigente.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla selezione e i dati relativi alla produttività scientifica dei proponenti, dei co-proponenti e dei partecipanti, sono trattati esclusivamente per le finalità di svolgimento della procedura di valutazione dei progetti e della gestione del presente bando sia in modo informatico che manuale.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

L'interessato gode dei diritti dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Art. 10 – Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia. In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione del presente bando, il foro competente sarà quello di Roma.

F.to IL RETTORE